



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale **SIRAM-RETTAGLIATA**

Nella giornata di giovedì 16 giugno 2011, presso la sede di Assital Milano, si è svolto l'incontro tra la Direzione di Siram SpA-Rettagliata, le Organizzazioni sindacali nazionali Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento Nazionale RSU.

L'azienda ha comunicato l'intenzione di procedere anche alla fusione, per incorporazione, della controllata SiramSi SpA in Siram SpA, che, presumibilmente, dovrebbe avvenire nei mesi di ottobre-novembre 2011.

Questa operazione produrrà esuberi per ca. n. 42 unità (n. 26 impiegati e n. 16 operai) e che vedranno le sedi di Milano e Roma maggiormente interessate.

L'Azienda ha inoltre reso noto il dato relativo al subappalto (delle attività che rientrano nel business Siram SpA), il cui costo "rappresenterebbe" appena il 3% rispetto al fatturato.

La Direzione Siram a seguito di ulteriore esame degli organici e delle sedi, ha aggiornato gli esuberi strutturali, previsti dalla riorganizzazione, di Siram-Rettagliata che salgono a 258 rispetto ai 230, precedentemente dichiarati, a cui si aggiungono i 42 esuberi, precedentemente indicati, afferenti a SiramSi, per un totale di n. 300 esuberi. La suddivisione per qualifica è la seguente: n. 187 impiegati e n. 113 operai per Siram-Rettagliata-SiramSi.

Rimangono invariate le n. 100 unità previste in eccedenza in caso di mancato rinnovo delle commesse per i cambi appalto.

L'azienda ha illustrato la propria impostazione per la riorganizzazione che prevederebbe:

- CIGS per "riorganizzazione", per la durata 24 mesi, che interesserà solo le province coinvolte dall'efficientamento
- Mobilità
- Trasferimenti di personale in esubero su altre sedi limitrofe disponibili
- Formazione

Le OO.SS. nazionali unitamente al Coordinamento hanno stigmatizzato l'aumento del numero degli esuberi precedentemente dichiarato. E' stato inoltre dichiarato:

- l'indisponibilità a sottoscrivere accordi che prevedano licenziamenti coatti
- è stato richiesto l'utilizzo dei Contratti di solidarietà nelle aree ove ciò è tecnicamente possibile applicarli

- l'eventuale utilizzo della Cigs dovrà essere vincolato ad un effettiva rotazione del personale
- che ci sia un impegno formativo per la ricollocazione del personale eccedente
- deve essere prevista un'incentivazione economica per favorire la volontarietà in uscita; in particolare per coloro che attraverso la somma degli strumenti previsti per legge raggiungano i requisiti pensionistici, finestra compresa.
- L'eventuale accordo dovrà avere il consenso dei lavoratori.

L'incontro si è concluso con l'impegno delle parti ad avviare un fase di ulteriore approfondimento nelle date del 6 e 7 luglio 2011; nel frattempo le strutture territoriali saranno impegnate a convocare le assemblee per una fase informativa dello stato del negoziato.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 20 giugno 2011